

Previsioni di traffico del TCS: Volume di spostamenti molto elevato e code massicce

Vernier/Ostermundigen, 5 luglio 2023. L'estate è la stagione delle vacanze, non solo in Svizzera ma anche nei Paesi confinanti. Quest'estate si prevedono volumi di traffico ancora più elevati rispetto all'anno record del 2022 e ingorghi massicci sulle strade svizzere. In caso di guasto all'estero, ci si deve attendere a tempi di attesa molto lunghi, perché i servizi di soccorso sono sovraccarichi. Il TCS fornisce alcuni consigli su come evitare le code e ridurre il rischio di un guasto.

In alcuni cantoni le vacanze sono già iniziate, in altri sono ormai vicine. Molti svizzeri sono attratti dal sud. A questo flusso si aggiungono i viaggiatori dai Paesi vicini che nei mesi di luglio e agosto si dirigono anche loro verso mete in Francia, Italia o Spagna. Quest'anno il TCS prevede un volume di traffico eccezionalmente elevato sulle strade. I continui scioperi in Francia e Italia, associati agli attuali problemi nel traffico aereo, rischiano di peggiorare ulteriormente la situazione. Anche la chiusura del traforo stradale del Vorarlberg, in Austria, implica un aumento del traffico attraverso le tratte del San Gottardo e del San Bernardino.

Lunghi tempi di attesa al San Gottardo

Tra inizio luglio e fine agosto, nei pressi del traforo del San Gottardo sono attese lunghe code in entrambe le direzioni. La maggior parte dei viaggiatori diretti al sud in direzione del confine italiano nel mese di luglio si mettono in viaggio tra il venerdì e il lunedì e in questi giorni le code davanti al portale nord del San Gottardo può superare facilmente i dieci chilometri. Occasionalmente, questa situazione può presentarsi anche ad agosto. A chi vuole evitare tempi di attesa lunghi e snervanti viene consigliato di partire in direzione del Ticino durante la settimana, tra il martedì e il giovedì. In generale conviene partire la mattina presto o in tarda serata.

Il traffico di rientro in direzione nord inizia già dal 20 luglio e dura fino alla fine di agosto. I tempi di attesa maggiori al portale sud del San Gottardo sono previsti nei fine settimana o tra giovedì e lunedì, quelli più brevi il martedì. Si consiglia di partire la mattina presto o in tarda serata.

Percorsi alternativi consigliati

Per aggirare le code davanti al tunnel del San Gottardo, spesso si utilizza come alternativa l'autostrada A13 passando per il San Bernardino. Tuttavia, in caso di traffico intenso, possono formarsi code anche sul percorso del San Bernardino. Il tragitto attraverso il Cantone dei Grigioni è indicato principalmente per i viaggiatori dalla Svizzera orientale e da Zurigo.

In <u>alternativa</u> alla galleria del San Gottardo e all'itinerario del San Bernardino, per chi viaggia verso sud sono consigliati in particolare il passo del San Gottardo e altri passi alpini.

Poiché il traforo stradale dell'Arlberg in Austria resterà chiuso fino al 6 ottobre, chi è in viaggio dai Paesi limitrofi e intende spostarsi in direzione sud deve passare per la Svizzera o per il passo dell'Arlberg.

L'app sul traffico del TCS: informazioni utili sempre disponibili

Le informazioni su eventuali problemi di viabilità e sulle condizioni della strada sono disponibili in qualsiasi momento sull' <u>app gratuita del TCS</u>, <u>sul canale Twitter del TCS</u> che propone le informazioni sulla viabilità e sul <u>sito internet del TCS</u>. In questo modo è possibile tenersi aggiornati prima e durante il viaggio sulla situazione attuale sulla rete stradale svizzera.



Come si possono ridurre i rischi di guasti durante le vacanze?

Quanto più il tragitto è lungo e si formano code nel traffico, tanto maggiore è la probabilità di un guasto. Per ridurre al minimo questo rischio, il TCS consiglia di effettuare un controllo prima delle vacanze. Anche perché i garage e i servizi di rimorchio all'estero non dispongono di un numero sufficiente di personale esperto per far fronte all'ondata di richieste stagionale. Pertanto, prima di mettersi in viaggio per le vacanze, il TCS raccomanda di far controllare il proprio veicolo presso un garage o un Centro Tecnico TCS. Chi non desidera far svolgere il check, può comunque eseguire i seguenti controlli per ridurre il rischio di quasti:

- Controllare la pressione degli pneumatici
- Controllare che la batteria sia carica e portare con sé un cavo di collegamento
- Controllare il livello dell'olio
- Fare il pieno di carburante e portare con sé una tanica di riserva
- Verificare quando è stata eseguita l'ultima revisione del veicolo (servizio)

Contatti: Massimo Gonnella, portavoce del TCS, 076 367 25 33, <u>massimo.gonnella@tcs.ch</u>, www.pressetcs.ch/it/, www.flickr.com